

	<h1>ASL AL</h1>	<p style="text-align: right;">Sede legale: Viale Giolitti, 2 15033 Casale Monferrato (A) Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067</p>	
<p>Struttura: : Rischio Clinico e Rischio Infettivo Tel: 0142 434612 e-mail: pcostanzo@aslal.it www.aslal.it</p>			
Codice:AL.RCRI.052.2014.00	Revisione: 00	Emesso il: settembre 2014	Pagina 1 di 10

**MODALITA' ORGANIZZATIVE PER L'ALLESTIMENTO E IL
MANTENIMENTO DI UN PERCORSO LATEX-SAFE
PRESSO IL P.O. DI CASALE M.TO**

INDICE:

1. Razionale	pag. 2
2. Obiettivi della procedura	pag. 2
3. Destinatari	pag. 2
4. Descrizione delle attività	pag. 2
4.1 Camera di degenza	pag. 3
4.2 Blocco Operatorio	pag. 4
4.3 Terapia intensiva	pag. 6
4.4 Sala parto/travaglio	pag. 7
4.5 Ambulatori endoscopici e sale di interventistica	pag. 7
4.6 Altri ambulatori/servizi diagnostici	pag. 8
4.7 Pronto Soccorso	pag. 9
4.8 Ambulanze	pag. 9
5. Indicazioni generali per la gestione di un percorso latex-safe	pag. 9
6. Bibliografia	pag. 10
Allegato 1 – Check-list ricovero	
Allegato 2 – Check-list intervento chirurgico	
Allegato 3 – Check.list sala parto	
Allegato 4 – Modulo elenco D.M. contenenti lattice	
Allegato 5 – Cartello avviso percorso latex-safe attivo	

<p>Redazione: Dott. C. Grivetto SOC Anestesia e Rianimazione Dott. S. Muratore SOC Anestesia e Rianimazione ICI CPSI E. Ferrando Settore Rischio Infettivo CPSE G. Gennaro SOC Rischio Clinico e Rischio Infettivo CPSE F. Gagliardone Dipartimento Emergenza Urgenza CPSO I. Calò SOC Ostetricia e Ginecologia CPSE C. Carandino Blocco Operatorio P.O. Casale M. Dott.ssa P. Bertana Servizio Farmaceutico Zona Nord</p>	<p>Approvazione: Dott.P.Costanzo Direttore Medico di Presidio P.O. Casale Monf.to</p>	<p>Autorizzazione emissione: Dott.P.Costanzo Direttore S.O.C Rischio Clinico e Rischio Infettivo</p>
--	--	---

<i>Struttura:</i> Rischio Clinico e Rischio Infettivo Tel : 0142 434612 Fax 0142 434810 e-mail: pcostanzo@aslal.it www.aslal.it	<i>Codice:</i> AL.RCRI.052.2014.00	<i>Revisione:</i> 00
<i>Titolo del documento:</i> Modalità organizzative per l'allestimento e il mantenimento di un percorso latex-safe preso il P.O. di Casale M.to	<i>Emesso il:</i> settembre 2014	<i>Pagina 2 di 10</i>

1. RAZIONALE:

La realizzazione nelle strutture sanitarie di un percorso *latex-safe* per i soggetti allergici al lattice a rischio di manifestazioni anafilattiche rientra tra i provvedimenti da adottare per garantire la sicurezza dei pazienti in ambito ospedaliero.

Questa procedura consente di operare in sicurezza sui pazienti allergici al lattice riducendo i rischi da esposizione al fine da eliminare e/o ridurre le manifestazioni cliniche nei soggetti già sensibilizzati e di diminuire i casi di sensibilizzazione nei soggetti a rischio costruendo una rete integrata di comportamenti che garantisca gli stessi standard di sicurezza nei diversi ambiti assistenziali.

2. OBIETTIVI DELLA PROCEDURA:

Costruire percorsi clinico assistenziali sicuri per il paziente allergico al lattice uniformando i comportamenti del personale sanitario, sensibilizzarlo e formarlo.

3. DESTINATARI:

Tutto il personale sanitario afferente ai reparti , ambulatori, Blocco Operatorio, sale di interventistica, servizi di diagnostica.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Tutti i medici del presidio ospedaliero che prescrivono un ricovero programmabile devono segnalare nella richiesta se si tratta di paziente allergico al lattice e, al momento dell'inserimento nelle liste di attesa devono avvisare l'operatore preposto a chiamare il paziente per il ricovero.

Lo stesso operatore avviserà quindi il medico di reparto e il coordinatore infermieristico che saranno responsabili del percorso *latex-safe* da far seguire al paziente.

Tutte le strutture organizzative del presidio ospedaliero devono sapere come comportarsi con un paziente allergico al lattice sia in situazioni programmabili che di urgenza. Nei seguenti paragrafi verranno date indicazioni per la gestione di un percorso *latex-safe*.

<i>Struttura:</i> Rischio Clinico e Rischio Infettivo Tel : 0142 434612 Fax 0142 434810 e-mail: pcostanzo@aslal.it www.aslal.it	<i>Codice:</i> AL.RCRI.052.2014.00	<i>Revisione:</i> 00
<i>Titolo del documento:</i> Modalità organizzative per l'allestimento e il mantenimento di un percorso latex-safe preso il P.O. di Casale M.to	<i>Emesso il:</i> settembre 2014	<i>Pagina 3 di 10</i>

4.1. Camera di degenza

Il Coordinatore del reparto di ricovero deve provvedere **all'adeguata preparazione della stanza di degenza**:

- a) si raccomanda l'uso di una stanza ad un letto, possibilmente con bagno;
- b) nel caso non fosse possibile isolare il paziente devono essere trattati con procedure *latex-safe* anche gli altri pazienti presenti nello stesso locale;
- c) un cartello posto all'esterno della porta deve segnalare la presenza di paziente allergico al lattice (vedi Allegato 5);
- d) i letti e i locali di degenza devono essere privi di manufatti in latex;
- e) tutti gli arredi e le attrezzature non necessarie devono essere rimosse mentre quelle indispensabili o non rimovibili possono essere coperte con teleria di cotone o TNT o pellicola di plastica se si presume presenza di lattice;
- f) all'interno della stanza dovrà entrare esclusivamente un carrello dotato di materiali, dispositivi medici, dispositivi di protezione individuale e farmaci *latex-free*; se il carrello non è normalmente dedicato a materiale latex-free procedere prima a sanificazione;
- g) utilizzare solo guanti e lacci emostatici *latex-free* (PVC, nitrile, neoprene, polietilene);
- h) i farmaci contenuti in flaconi con membrana in gomma non devono essere introdotti nella camera di degenza ma diluiti e preparati all'esterno senza perforare la membrana e su un piano di lavoro precedentemente sanificato.
- i) il Coordinatore deve avvisare le **dietiste e la cucina dell'ospedale** della presenza di un paziente allergico al lattice, onde evitare sia i cibi con reazioni crociate con il lattice sia l'eventuale manipolazione degli alimenti con guanti in latex;
- j) il Coordinatore deve istruire il **personale addetto alle pulizie** della stanza di degenza circa le procedure da adottare per la stanza *latex-.safe*. Prima del ricovero la stanza e il servizio igienico dedicato dovranno essere sanificati accuratamente (pareti, sanitari, arredi sia internamente che esternamente) tramite pulizia ad umido senza utilizzare guanti in lattice. Il carrello utilizzato per la pulizia non dovrà entrare all'interno della camera. Gli addetti alle pulizie devono essere sempre informati sulle procedure *latex-safe*;
- k) onde evitare **contatti o esposizioni accidentali** con il latex, il paziente dovrebbe utilizzare esclusivamente il servizio igienico a lui assegnato e ed eseguire le più comuni pratiche diagnostiche ed assistenziali (es. prelievi e medicazioni) all'interno della stanza di degenza; anche le relazioni sociali devono avvenire all'interno della stanza;
- l) in ogni **richiesta di esami**, indagini diagnostiche etc, dovrà sempre essere indicato chiaramente che il paziente è allergico al lattice, in modo che tutto il personale sanitario possa riconoscere la necessità di adottare le misure necessarie;

<i>Struttura:</i> Rischio Clinico e Rischio Infettivo Tel : 0142 434612 Fax 0142 434810 e-mail: pcostanzo@aslal.it www.aslal.it	<i>Codice:</i> AL.RCRI.052.2014.00	<i>Revisione:</i> 00
<i>Titolo del documento:</i> Modalità organizzative per l'allestimento e il mantenimento di un percorso latex-safe preso il P.O. di Casale M.to	<i>Emesso il:</i> settembre 2014	<i>Pagina 4 di 10</i>

- m) attenzione anche alle piante ornamentali che sono negli atri o nei corridoi (reazione crociata con il Ficus Benjamin).
- n) si raccomanda l'utilizzo della check-list di verifica per la preparazione della camera di degenza (ALLEGATO 1)

4.2 Blocco operatorio

Gli **interventi chirurgici** sul paziente allergico al lattice devono essere programmati almeno dopo 6 ore dall'ultimo intervento per consentire un adeguato ricambio di aria e la pulizia a fondo delle superfici.

Devono sempre essere i primi interventi della seduta operatoria.

Per ogni intervento chirurgico in elezione l'équipe dovrà allertare la Rianimazione e prevedere la disponibilità di un posto letto *latex-safe* (vedi capitolo 4.1 Camera di degenza).

-Preparazione dell'équipe e della sala

- a) tutto il personale deve essere informato dell'intervento e formato sulle procedure *latex-safe*;
- b) deve essere inviata al Provveditorato richiesta urgente di sanificazione della sala operatoria il giorno precedente l'intervento specificando la motivazione
- c) per gli **interventi urgenti** si dovrà pulire la sala operatoria immediatamente prima dell'intervento e si seguiranno le indicazioni degli interventi programmati (vedi punti successivi). La sanificazione sarà a cura degli operatori del Blocco Operatorio.
- d) all'ingresso della sala operatoria deve essere applicato il cartello che segnala la presenza di paziente allergico al lattice (vedi Allegato 5);
- e) devono essere portati all'esterno della sala operatoria tutti gli arredi e le attrezzature rimovibili
- f) la sala operatoria deve essere sanificata con tecnica ad umido; particolare attenzione deve essere posta ai cavi e alle attrezzature non rimovibili
- g) al termine della sanificazione ricoprire le parti in latex non sostituibili e/o non rimuovibili (cavi, materassini, ruote) che possono essere coperte con pellicola di plastica o con teli di cotone o TNT;

<i>Struttura:</i> Rischio Clinico e Rischio Infettivo Tel : 0142 434612 Fax 0142 434810 e-mail: pcostanzo@aslal.it www.aslal.it	<i>Codice:</i> AL.RCRI.052.2014.00	<i>Revisione:</i> 00
<i>Titolo del documento:</i> Modalità organizzative per l'allestimento e il mantenimento di un percorso latex-safe preso il P.O. di Casale M.to	<i>Emesso il:</i> settembre 2014	<i>Pagina 5 di 10</i>

- h) introdurre solo gli arredi, le attrezzature e i D.M. strettamente necessari all'intervento. Gli arredi dovranno essere sanificati preventivamente con tecnica ad umido sia esternamente che internamente. Le confezioni multiple dei D.M. (es. fili di sutura, teli, guanti, ecc...) devono essere nuove ed integre; non reintrodurre confezioni di D.M. che potrebbero essere state esposte a particelle di lattice.
- i) i farmaci contenuti in flaconi con membrana in gomma non devono essere introdotti in sala operatoria ma diluiti e preparati all'esterno senza perforare la membrana e su un piano di lavoro precedentemente sanificato.
- j) in sala operatoria deve entrare solo il personale strettamente necessario; tale personale deve preferibilmente restare all'interno della sala fino al termine dell'intervento per evitare contaminazioni involontarie;
- k) tutto il personale deve usare guanti chirurgici latex-free (nitrile, neoprene);
- l) si raccomanda di impiegare la sala operatoria così attrezzata anche come sala di preparazione e di risveglio.
- m) si raccomanda l'utilizzo della check-list di verifica preparazione sala operatoria (ALLEGATO 2)

Per gli **interventi urgenti** si dovrà pulire la sala operatoria immediatamente prima dell'intervento e si seguiranno le indicazioni degli interventi programmati (vedi paragrafo precedente). La sanificazione sarà a cura degli operatori del Blocco Operatorio.

<i>Struttura:</i> Rischio Clinico e Rischio Infettivo Tel : 0142 434612 Fax 0142 434810 e-mail: pcostanzo@aslal.it www.aslal.it	<i>Codice:</i> AL.RCRI.052.2014.00	<i>Revisione:</i> 00
<i>Titolo del documento:</i> Modalità organizzative per l'allestimento e il mantenimento di un percorso latex-safe preso il P.O. di Casale M.to	<i>Emesso il:</i> settembre 2014	<i>Pagina 6 di 10</i>

4.3 Terapia intensiva

- a) predisporre box-singolo secondo le indicazioni del capitolo 5.1 *Camera di degenza*.
- b) si raccomanda l'utilizzo della check-list di verifica di preparazione della camera di degenza (ALLEGATO 1)

4.4 Sala parto/travaglio

La possibile afferenza delle gestanti allergiche al lattice ai reparti di ostetricia per essere inviate in sala travaglio e in sala parto, pone alcuni aspetti peculiari in quanto non è possibile prevedere a priori la data in cui si verificherà la necessità di trasferirle in sala travaglio/parto.

- Allestimento sala travaglio/sala parto:

- a) informare tutti gli operatori in servizio circa il ricovero di una paziente allergica al lattice;
- b) far apporre sulla porta di accesso alla sala travaglio e della sala parto il cartello di allerta che segnala la paziente allergica al lattice (vedi Allegato 5);
- c) se possibile trasferire la gestante direttamente in sala parto durante il travaglio;
- d) far approntare le sale travaglio/parto svuotandole di guanti o altro materiale in lattice (l'eventuale materiale in lattice stoccato separatamente in armadi richiudibili può anche non essere spostato dal locale);
- e) sanificare con tecnica ad umido tutte le superfici e ricoprire con pellicola di plastica o con teli di cotone o TNT le parti in latex non sostituibili e/o non rimuovibili (cavi, materassini, ruote);
- f) predisporre un carrello con tutto il materiale, i dispositivi medici ed i farmaci latex-free necessari all'assistenza della paziente; sanificare precedentemente le superfici del carrello;
- g) i farmaci contenuti in flaconi con membrana in gomma non devono essere introdotti in sala travaglio/parto ma diluiti e preparati all'esterno senza perforare la membrana e su un piano di lavoro precedentemente sanificato.
- h) in sala travaglio/parto deve entrare solo il personale strettamente necessario; tale personale deve

<i>Struttura:</i> Rischio Clinico e Rischio Infettivo Tel : 0142 434612 Fax 0142 434810 e-mail: pcostanzo@aslal.it www.aslal.it	<i>Codice:</i> AL.RCRI.052.2014.00	<i>Revisione:</i> 00
<i>Titolo del documento:</i> Modalità organizzative per l'allestimento e il mantenimento di un percorso latex-safe presso il P.O. di Casale M.to	<i>Emesso il:</i> settembre 2014	<i>Pagina 7 di 10</i>

preferibilmente restare all'interno della sala fino al termine dell'intervento per evitare contaminazioni involontarie;

- i) tutto il personale deve usare guanti chirurgici latex-free (nitrile, neoprene);
- j) far preparare una camera di degenza con le modalità descritte nel paragrafo *5.1 Camere di degenza*. Contestualmente al ricovero in sala travaglio/parto e necessario allertare il reparto di Rianimazione in modo che sia pronto a ricevere la paziente allergica al lattice nell'eventualità che insorgano complicazioni peri- o post-partum e si allestirà la sala operatoria per eventuale taglio cesareo seguendo le indicazioni per gli interventi urgenti;
- k) contestualmente al ricovero dovrà essere avvisato il Servizio Ambulanze per le procedure relative ad eventuale trasferimento della gestante presso altra struttura (vedi *capitolo 4.8 Ambulanze*)
- l) si raccomanda l'utilizzo della check-list di verifica di preparazione della Sala Parto (ALLEGATO 3)

Il **taglio cesareo programmabile** sulla paziente allergica al lattice seguirà le stesse procedure previste per gli interventi chirurgici programmabili (vedi *capitolo 4.2 Blocco Operatorio*).

Per quanto riguarda la stanza di degenza e l'alimentazione della paziente, si rimanda ai capitoli specifici (*capitolo 5.1 Camera di degenza*)

4.5 Ambulatori endoscopici e sale di interventistica

Gli **esami endoscopici** e gli **interventi ambulatoriali** sul paziente allergico al lattice devono essere programmati preferibilmente come prima prestazione della giornata. La preparazione della sala dove si effettuerà l'esame diagnostico o la prestazione seguirà le indicazioni previste per gli interventi chirurgici programmati (*capitolo 4.2 Blocco Operatorio*).

In caso di difficoltà organizzative le procedure ambulatoriali o diagnostiche potranno essere effettuate presso una sala del Blocco Operatorio previ accordi con il Responsabile.

<i>Struttura:</i> Rischio Clinico e Rischio Infettivo Tel : 0142 434612 Fax 0142 434810 e-mail: pcostanzo@aslal.it www.aslal.it	<i>Codice:</i> AL.RCRI.052.2014.00	<i>Revisione:</i> 00
<i>Titolo del documento:</i> Modalità organizzative per l'allestimento e il mantenimento di un percorso latex-safe preso il P.O. di Casale M.to	<i>Emesso il:</i> settembre 2014	<i>Pagina 8 di 10</i>

4.6 Altri ambulatori/servizi diagnostici

In caso di assistenza ambulatoriale ad un paziente allergico al lattice la visita medica e le eventuali procedure diagnostiche e/o terapeutiche necessarie (trattamenti odontostomatologici, esami urologici e ginecologici, prelievi ematici, terapie infusionali, vaccinazioni, procedure radiodiagnostiche, etc.) devono essere utilizzati guanti, dispositivi, presidi, farmaci, etc. latex-free.

Tale materiale privo di lattice può essere stoccato in un armadietto dedicato o nei carrelli per l'emergenza; tutti gli operatori dovranno essere adeguatamente informati sull'ubicazione di tale materiale e sulle procedure preventive da adottarsi.

Nel caso di prestazione programmabile per un paziente allergico al lattice effettuare tale prestazione come prima della giornata previa sanificazione ad umido del locale seguendo le indicazioni previste per la camera di degenza (capitolo 4.1 Camera di degenza).

Tenere in osservazione il paziente post-prestazione all'interno del locale sul quale dovrà essere applicato sulla porta di accesso il cartello che segnala la presenza di paziente allergico al lattice (allegato 5).

4.7 Pronto Soccorso

Per le **prestazioni in urgenza** è fondamentale la raccolta di informazioni anamnestiche (dal paziente se è in grado di comunicare, o dai suoi familiari o accompagnatori se il paziente dovesse essere privo di conoscenza). In questo caso, in assenza di informazioni, verificare sempre se su un documento di riconoscimento è esplicitata l'allergia.

Se il paziente con accertata allergia al lattice giunge al Pronto Soccorso seguire le seguenti indicazioni:

- a) il Coordinatore o l'infermiere/a responsabile appronterà il box ricoprendo con un lenzuolo l'intera superficie del materassino della barella; si assicurerà di avere a disposizione guanti sterili e lacci emostatici privi di lattice e metterà sulla porta il cartello di segnalazione paziente allergico al lattice;
- b) nel locale avrà libero accesso il personale strettamente necessario informato sulle procedure specifiche;
- c) i farmaci contenuti in flaconi con membrana in gomma non devono essere introdotti nel box ma diluiti e preparati all'esterno senza perforare la membrana e su un piano di lavoro precedentemente sanificato.
- d) il personale sanitario del PS dovrà allertare la Rianimazione;

<i>Struttura:</i> Rischio Clinico e Rischio Infettivo Tel : 0142 434612 Fax 0142 434810 e-mail: pcostanzo@aslal.it www.aslal.it	<i>Codice:</i> AL.RCRI.052.2014.00	<i>Revisione:</i> 00
<i>Titolo del documento:</i> Modalità organizzative per l'allestimento e il mantenimento di un percorso latex-safe presso il P.O. di Casale M.to	<i>Emesso il:</i> settembre 2014	<i>Pagina 9 di 10</i>

e) segnalare in modo visibile sulla documentazione di ricovero l'allergia al lattice e avvisare telefonicamente il reparto di degenza, il servizio diagnostico, l'ambulatorio o il Blocco Operatorio che accoglierà il paziente;

f) nel caso sia necessario trasferire il paziente allergico al lattice presso un'altra struttura seguire le indicazioni del paragrafo successivo

4.8 Ambulanze

a) Il medico del Pronto Soccorso e della degenza che predispone il trasferimento del paziente allergico al lattice dovrà accertarsi che questo trasferimento avvenga nella massima sicurezza avvisando gli operatori addetti al trasporto;

b) il personale che provvederà al trasferimento dovrà lavarsi accuratamente le mani prima di indossare guanti latex-free e si dovrà assicurare che all'interno dell'ambulanza non siano presenti dispositivi medici contenenti lattice e ricoprire accuratamente il materassino della barella/carrozzina con un lenzuolo in cotone o in TNT;

c) nel caso il trasferimento sia programmabile eseguire almeno 6 ore prima una sanificazione ad umido di tutte le superfici del mezzo di trasporto

5. INDICAZIONI GENERALI PER LA GESTIONE DI UN PERCORSO LATEX-SAFE

Le seguenti indicazioni dovranno essere messe in atto da tutti i servizi e dai reparti di degenza.

1. Ogni Coordinatore dovrà verificare l'eventuale presenza di lattice nei D.M. utilizzati all'interno della propria S.O.C./S.O.S. e compilare l'apposito elenco (allegato 4). In particolar modo bisognerà porre l'attenzione per quei D.M. che non vengono acquistati attraverso gara d'appalto e che sono peculiari per alcuni *setting* assistenziali; presso l'ASL AL infatti per tutti i D.M. inseriti nei capitolati di gara viene richiesta la certificazione di assenza di lattice. La Farmacia e il Provveditorato collaboreranno all'individuazione di tali D.M.. Tale elenco di D.M. dovrà essere archiviato presso la S.O.C./S.O.S., il Rischio Clinico e la Farmacia; dovrà altresì essere disponibile ad una immediata consultazione da parte di tutti gli operatori del servizio/struttura di degenza.

Durante l'allestimento di un percorso *latex-safe* tali D.M. dovranno essere allontanati dalla camera di degenza/sala operatoria/ambulatorio.

<i>Struttura:</i> Rischio Clinico e Rischio Infettivo Tel : 0142 434612 Fax 0142 434810 e-mail: pcostanzo@aslal.it www.aslal.it	<i>Codice:</i> AL.RCRI.052.2014.00	<i>Revisione:</i> 00
<i>Titolo del documento:</i> Modalità organizzative per l'allestimento e il mantenimento di un percorso latex-safe preso il P.O. di Casale M.to	<i>Emesso il:</i> settembre 2014	<i>Pagina 10 di 10</i>

2. I carrelli di emergenza presenti nei reparti/servizi dovranno contenere esclusivamente D.M. latex-free .

3. In tutti i *setting* assistenziali (Pronto Soccorso, Blocco Operatorio, sale di interventistica, Sala Parto, degenza, ambulatori, ecc...) dovrà essere ricavato una spazio all'interno di un armadio chiuso da assegnare ai D.M. privi di lattice. Tale spazio dovrà essere segnalato in modo ben visibile sull'esterno dell'anta. All'interno dell'armadio dovrà essere effettuata periodicamente una pulizia ad umido per la rimozione di eventuale contaminazione da polveri contenenti particelle di lattice. Il Coordinatore o un altro referente deve provvedere allo stoccaggio dei D.M. specifici all'interno degli armadi nei quantitativi strettamente necessari all'attività prevista, ed è tenuto a controllare periodicamente che ogni prodotto inserito corrisponda a quanto specificato.

5. Dovranno essere utilizzate le check-list allegate a questa procedura durante le operazioni di allestimento dei vari percorsi *latex-safe*. Le check-list dovranno essere firmate dall'operatore responsabile del percorso e conservate nella documentazione clinica del paziente.

6. BIBLIOGRAFIA

- Gruppo Operativo Regione Puglia “*Linee guida per la prevenzione delle reazioni allergiche al lattice nelle strutture sanitarie della Regione*”; marzo 2008
- Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo, Alessandria - *Gestione e preparazione di Sala Operatoria per un paziente allergico al lattice (istruzione operativa)*— giugno 2008
- AOU San Giovanni Battista Torino “*Modalità organizzative per l'allestimento e il mantenimento di un percorso latex-safe*”; giugno 2011
- Regione Toscana “*Linee guida per l'allestimento di ambienti sanitari idonei alla prevenzione di reazioni allergiche*”; anno 2010
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 Bassa Friulana – Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia “*Protocollo aziendale per la gestione dei pazienti allergici al lattice*”; novembre 2010